

**COGEIDE S.P.A.**  
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.  
Capitale Sociale: Euro 16.945.026,00  
Codice Fiscale: 02200370167

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013**

**- FASCICOLO -**

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2013
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Relazione del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001: 2008  
SGQ Certificato n. 1015



BS OHSAS 18001: 2007  
Certificato n. 103 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004  
SGA Certificato n. 135/EMS





COGEIDE S.P.A.  
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.  
Capitale Sociale: Euro 16.945.026,00  
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2013
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Relazione del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001:2008  
SGQ Certificato n. 1015



BS OHSAS 18001:2007  
Certificato n. 103 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004  
SGA Certificato n. 135/EMS





# COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA  
Capitale sociale Euro 16.945.026,00 i.v.  
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167  
R.E.A. di Bergamo n. 270630 - Partita IVA 02200370167

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013 si chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 538.463 euro, che si riduce, dopo l'assorbimento degli obblighi fiscali, a 231.195 euro.

Si tratta di un risultato apprezzabile se si tiene conto (i) della contrazione dei ricavi complessivi per la crisi economica in atto, della maggiore attenzione agli sprechi e alle modalità di utilizzo dell'acqua e dei fattori climatici che hanno mitigato i consumi nella stagione di maggiore utilizzo; (ii) dell'ulteriore accantonamento straordinario, di 310.000 euro, per l'annosa vicenda del recupero degli aiuti di stato; (iii) del venir meno dei servizi di distribuzione del gas metano in favore della Unigas Distribuzione srl.

Da novembre 2012, Unigas ha ritenuto opportuno organizzarsi autonomamente nella gestione, anche in vista delle prossime gare di affidamento del servizio per ambiti ottimali (otto nella provincia di Bergamo); tali prestazioni avevano un controvalore tra 500.000 e 600.000 euro all'anno. Sono, invece, regolarmente proseguite le prestazioni in favore di Blue Meta, nel settore della vendita e della commercializzazione del gas metano.

L'esercizio 2013 è stato il primo anno di mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, e avrebbe voluto essere dedicato al perfezionamento degli accordi d'ambito per la cooperazione e l'integrazione delle gestioni idriche. A tal proposito, nella seconda metà dell'anno, la Provincia di Bergamo ha riunito i principali gestori nel "tavolo delle regole". L'iniziativa non ha però prodotto i risultati sperati e, anzi, dopo la partecipazione iniziale, si è celermente affievolita quando, complice l'incertezza regolatoria, non si è riusciti a evitare il giudizio del TAR, ormai sollecitato dall'istanza di prelievo presentata dalla controinteressata Uniacque spa. Il 29.01.2014 il TAR Brescia ha accolto il ricorso 242/2009 presentato da Cogeide e, con la sentenza 246/2014, le ha riconosciuto la qualità di società mista con partner privato tecnologico scelto con gara, con ciò che ne consegue quanto alla titolarità e alla prosecuzione degli affidamenti, che resteranno validi ed efficaci per l'intera durata contrattuale. Riteniamo che un tale giudizio non allontani l'integrazione dei gestori provinciali ma, anzi, la stimoli ulteriormente, avendo in parte riequilibrato le differenze che si erano create tra gli operatori del settore a motivo degli effetti dei provvedimenti impugnati. Confidiamo che anche le altre parti, ed in particolare Uniacque spa e l'Ente d'Ambito per quanto di rispettiva competenza, si pongano dinanzi a tale prospettiva con medesima positività.

Per completezza delle informazioni fornite, si rende noto che il consiglio di amministrazione ha ritenuto necessario avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio al fine di:

- (i) attendere il deposito della sentenza della Cassazione Tributaria in materia di aiuti di stato, che si prefigurava ormai prossimo e che è in concreto avvenuto il 4.04.2014;
- (ii) conoscere eventuali sviluppi in materia di tariffe idriche provinciali così come previste dalle delibere AEEGSI 585/2012 e 643/2013;

e con l'occasione, effettuare ulteriori approfondimenti in merito alla possibilità di provvedere alla rivalutazione dei beni di impresa da ultimo reintrodotta dall'art. 1, co. 140-147, della Legge n. 147/2013.

Le questioni inerenti ai punti sub i) e ii) sono approfondite nelle sezioni dedicate dell'odierna Relazione, mentre si segnala sin d'ora che il consiglio di amministrazione non ha ritenuto vantaggiosa l'opzione di rivalutazione dei cespiti, pertanto non posta in atto.

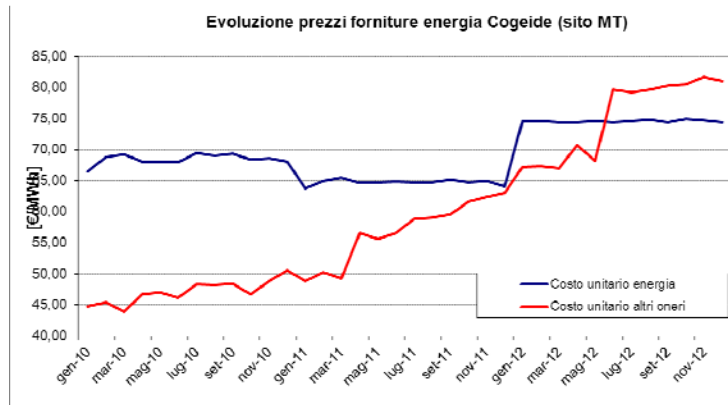
\*\*\*

1) Tornando ai risultati dell'esercizio 2013, è utile sottolineare che la costanza del buon andamento gestionale e della redditività hanno consentito la prosecuzione di una importante attività di investimento.

Ciò anche grazie alla puntuale attenzione all'andamento dei costi che ha parzialmente temperato altre voci di spesa non comprimibili.

1.1) Si segnala, tra gli altri, la riduzione dei costi necessari allo smaltimento dei fanghi residuati dalla depurazione, dovuta sia a fattori commerciali che ad accorgimenti di processo che, sebbene non integralmente ripetibili negli anni a venire, poiché a carattere transitorio sino alla stabilizzazione, dovrebbero portare vantaggi anche nei prossimi anni sebbene più contenuti. Nel 2013 sono state smaltite 6.806 tonnellate, contro le 7.716 del 2012. A parità di trattamento, il dato 2014 è destinato a collocarsi in una posizione intermedia. La voce dei fanghi è la terza voce di spesa aziendale dopo i costi del personale e quelli energetici, di medesimo ordine di grandezza. Nel 2013 è stata complessivamente di 603.182 euro (contro 781.856 euro del 2012), al netto dei costi di disidratazione.

1.2) Quanto all'energia elettrica, la crescita irruenta dei prezzi unitari di approvvigionamento registrata tra il 2010 e il 2012 si è fortunatamente attenuata nel 2013. Il costo medio unitario (utenze in media e bassa tensione) è stato di 0,1753 €/kWh, contro i 0,1714 €/kWh del 2012; nel 2010 il dato era a 0,1352 €/kWh. Giova ricordare di come l'incremento dell'ultimo triennio fosse dovuto principalmente alla componente regolata (passante) degli "altri oneri". Si tratta di una voce ormai dominata dalla quota a copertura degli incentivi per le fonti rinnovabili (in particolare, fotovoltaiche) che ormai vale il 30% della bolletta energetica. Per maggior chiarezza, si consideri il diagramma relativo all'utenza in media tensione, depuratore di Mozzanica, dal quale risulta evidente di come la voce degli "altri oneri" abbia rapidamente recuperato e superato quella dell'approvvigionamento energetico, "costo unitario energia".



Con ciò, i costi complessivi energetici sono risultati di 1.501.298 euro (rispetto a 1.537.710 dell'esercizio precedente) attestandosi al secondo posto tra le voci di costo aziendale.

I costi energetici sono parzialmente mitigati (i) dall'autoproduzione da fonti rinnovabili per cogenerazione del biogas, anche quest'anno pari a circa 1.050 MWh (12% in rapporto ai prelievi complessivi aziendali; 23% in rapporto ai prelievi del depuratore); (ii) dalla ottimizzazione dei consumi per migliorata efficienza delle macchine e dei processi.

Nel 2013 la Società, che già consegue da cinque anni i cd. certificati verdi per l'autoproduzione da fonti rinnovabili, ha valorizzato i primi titoli di efficienza energetica (cd. certificati bianchi) sulla base del progetto approvato dal Gestore dei Servizi Energetici nell'ultimo quadrimestre 2012. La somma dei due incentivi, nel 2013, è valsa oltre 100.000 euro.

\*\*\*\*\*

2) Gli investimenti hanno interessato specifiche opere nei tre segmenti del ciclo integrato dell'acqua: acquedotto, fognatura e depurazione. Ed anche la predisposizione di studi e progetti necessari alle future cantierizzazioni.

2.1) In ordine di priorità, non può non essere menzionata l'attività di contrasto al fenomeno stagionale delle "acque parassite": acque di infiltrazione (di falda e irrigue) impropriamente drenate dalle fognature comunali. Ad esse si deve, tra l'altro, l'impatto fortemente negativo sulla depurazione delle acque reflue urbane, innaturalmente sollecitata nella stagione irrigua come in presenza di una interminabile pioggia. Per questo, tra il 2005 e il 2008 e, in parte minore, anche nel biennio successivo, il depuratore di Mozzanica era stato significativamente rafforzato con opere di ampliamento e affinamento.

La presenza delle acque parassite, tuttavia, esige di essere rimossa "alla fonte", mediante il graduale ripristino della tenuta delle reti fognarie. La società è fortemente impegnata su questo fronte, sebbene con ausilio di mezzi e risorse (regolate) ridottissime in rapporto alla dimensione del problema e agli ingenti costi unitari di risanamento.

Sulla base dell'analisi preventiva condotta dal partner tecnologico nel 2012, e grazie all'ausilio di tecnologie innovative nell'ambito delle "reti di monitoraggio" ambientale, nel 2013 Cogeide ha installato, in breve tempo, una rete permanente per il controllo dei deflussi idrici nei collettori sovracomunali. Le informazioni acquisite sono preziose nella localizzazione delle acque parassite, talvolta addirittura intermittenti sulla base dei cicli irrigui, con tecnica della distrettualizzazione.

2.2) Nonostante l'ultimazione dei lavori inerenti alle fognature delle aree industriali di Canonica d'Adda e di Arzago d'Adda e, da poche settimane, di Calvenzano, ci è doveroso rammentare che, pure in un panorama, quello del ns. territorio, connotato da un positivo rapporto tra espansione urbana e infrastrutture, permangono talune criticità quali la zona produttiva di Fornovo San Giovanni, di Badalasco fraz. di Fara Gera d'Adda, di Treviglio via Bergamo. La risoluzione di queste criticità non può prescindere dal rapporto con gli Enti di regolazione e tuttavia questi non si sono ancora concretizzati nonostante la buona volontà e i favorevoli auspici. A tal proposito si fa promemoria che nel dicembre 2013 la conferenza dei comuni e la provincia di Bergamo hanno approvato il piano degli investimenti (e delle tariffe) della sola Uniacque spa, rinviando a successiva occasione quello del restante territorio provinciale.

2.3) Passando all'acquedotto, non si possono non menzionare le attività per l'ottimizzazione e messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento, per lo più assicurato da pozzi.

I pozzi del bacino Cogeide hanno captazioni in buona parte concentrate nel primo acquifero, ripartito in due unità geologiche, che ancora oggi rappresenta quello di maggior interesse, sia pure in presenza di un'intrinseca maggiore vulnerabilità.

Occorre, quindi, fare i conti con le possibili contaminazioni superficiali, siano esse di natura industriale (composti chimici) che agricola (nitrati). Al momento, i nostri sforzi sono concentrati, secondo priorità, nei comuni di Treviglio, Brignano Gera d'Adda e Canonica d'Adda.

Quanto a Treviglio, si deve segnalare il persistere della situazione complessa della falda, che riassumiamo nella "problematica cromo", dovuta a sversamenti nell'area di Zingonia nella quale si sono rilevate negli anni, con diverso peso, più di una sorgente di contaminazione. Dopo il positivo intervento di via Terni, nel 2013 è stato attivato il nuovo pozzo, a tre colonne, di via Bellini, la cui realizzazione è avvenuta nel 2013 (la "messa in rete" richiede, infatti, ad opera ultimata, rigorosi collaudi e prove analitiche nell'arco dell'anno). Restiamo ora in attesa dell'autorizzazione per il risanamento dell'ultimo dei pozzi più vulnerabili, quello di via Acquedotto, dopo l'esito dell'ultima conferenza dei servizi che si è tenuta nello scorso mese di dicembre.

Per il comune di Brignano Gera d'Adda, dopo un lungo iter, è stata finalmente ottenuta l'autorizzazione provinciale per la realizzazione di un nuovo pozzo e presto ne sarà avviata la realizzazione. L'intervento si è reso necessario e per la scarsità delle dotazioni idriche del comune e per la migliorabile qualità delle stesse, caratterizzata da significativa presenza di nitrati.

Mentre, avendo recentemente conseguito la disponibilità dell'area comunale, abbiamo avviato l'istruttoria per un nuovo pozzo a Canonica d'Adda, le cui odierne risorse sono contaminate da ferrobatteri.



Per una migliore gestione delle captazioni, la società si è dotata nel 2011 del modello di flusso della falda, importante strumento di pianificazione, di ottimizzazione delle produzioni e di controllo dei fenomeni di contaminazione.

2.5) Ma gli interventi sulle captazioni richiedono di essere accompagnati da interventi sulle reti. Nel 2013 si sono effettuate nuove realizzazioni (estensioni e/o sostituzioni) per circa 2,6 km. Tra i principali interventi citiamo ancora quelli nel Comune di Treviglio integrati alla ristrutturazione dei pozzi. Si cita, in particolare, il collegamento di mutuo soccorso tra le frazioni Battaglie e Cerreto, già avviato negli anni precedenti e che nel 2013 ha visto lo sviluppo di ulteriori 1,1 km.

2.6) Correlati al processo di infrastrutturazione ferroviaria e autostradale convenzionati con i soggetti attuatori (Consorzio BREBEMI e ITALFER/CEPAV2), meritano menzione gli interventi per la risoluzione delle interferenze indotte sulle nostre infrastrutture. Buona parte delle interferenze è stata risolta con successo e nel 2013 buona parte delle opere risolutive è entrata in funzione con risultato positivo.

2.7) Gli investimenti in infrastrutture idriche entrate in funzione nell'anno 2013 assommano a complessivi 4.175.006 euro così ripartiti per impianto:

Acquedotto:	1.331.179	euro
Fognatura:	958.483	euro
Collettori	1.771.974	euro
Depuratore:	113.370	euro

Si precisa, inoltre, che i lavori in corso al 31.12.2013 ammontano a complessive 368.846 euro.

\*\*\*\*\*

3) Riguardo al contenzioso giudiziale si è già riferito in premessa del positivo esito della sentenza del TAR Brescia 246/2014 in materia di “salvaguardia”.

L'altro capitolo gravoso, come noto, è quello del recupero degli aiuti di stato dopo che, nel 2009, l'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia aveva notificato a COGEIDE gli avvisi di accertamento: n. R0F3000083/2009 relativo all'anno 1993 (capitale/interessi euro 656.919,23/1.260.058,12); n. R0F3000084/2009 per l'esercizio 1994 (capitale/interessi euro 6.262,56/10.204,27); n. R0F3000085/2009 per l'esercizio 1995 (capitale/interessi euro 12.125,89/19.608,09). In corso di giudizio, ed in presenza della sospensiva, erano state emesse cartelle esattoriali per un totale di 2.125.028 euro, superiore rispetto all'accertato in relazione al progredire degli interessi e alle spese di esattoria.

Gli accertamenti erano stati emessi poiché COGEIDE aveva utilizzato un regime di esenzione fiscale triennale dalla sua costituzione in società per azioni (nel 1992) in attuazione di una norma nazionale che, molti anni più tardi, con decisione n. 2003/193/CE, la Commissione Europea aveva ritenuto “aiuto di Stato illegittimo”, dunque da recuperare. COGEIDE S.p.A. ha impugnato i citati avvisi di accertamento.

I primi due gradi di giudizio, come noto, sono stati favorevoli alla società, mentre la Cassazione, dopo l'udienza del 14.11.2013, antepoendo la normativa comunitaria a quella nazionale, con sentenza depositata il 4.04.2014, ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate, e rinviato alla Commissione Regionale per un nuovo esame. La Cassazione ha così confermato le ipotesi di cui si era data relazione ai soci nel corso dell'ultima Assemblea del 15.11.2013.

Per le ragioni dinanzi esposte, il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare un nuovo accantonamento di 310.000 euro.

Si rammenta, in proposito, che sono stati già versati all'erario 727.911 euro in forza della decisione di primo grado, e che Equitalia aveva proceduto a pignorare presso terzi 86.381 euro. In attesa della decisione della Suprema Corte, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto prudente, nel 2011, "irrobustire" il fondo (rischi) sino a 1.000.000 di euro, ed ora per le ragioni dinanzi esposte, sino a complessive 1.310.000 euro, così da coprire integralmente l'ammontare delle cartelle esattoriali.

\*\*\*\*\*

4) Per quanto attiene ai ricavi della gestione ordinaria, continuano a produrre i loro effetti gli accordi con i Comuni convenzionati in **materia di tariffa e canone**, questo commisurato – in conformità alla normativa - ai mutui accesi dagli Enti Locali per opere idrauliche realizzate prima dell'affidamento a Cogeide.

4.1) Con provvedimento n. 585/2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, ora competente anche per l'acqua, ha dettato i criteri per la determinazione della tariffa transitoria valida per gli anni 2012 e 2013; nonché i principi generali a regime per il triennio di regolazione successivo. Al momento l'Ente d'Ambito non ha approvato la tariffa Cogeide, avendo circoscritto la propria attenzione al "gestore unico" Uniacque, e presentato un'istanza di chiarimento all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. In ogni caso, sulla base delle simulazioni effettuate, era stato verificato che la "tariffa transitoria" negli anni 2012 e 2013 non si sarebbe discosta da quella applicata da Cogeide in forza delle proprie convenzioni. Per i successivi anni 2014 e 2015, l'Autorità per l'Energia Elettrica il GAS e il Servizio Idrico, ha emesso la delibera 643/2013, che costituisce un affinamento della precedente 585/2012.

4.2) Ciò precisato, nel 2013 Cogeide ha continuato ad applicare, così come previsto dalle Convenzioni sottoscritte dai Comuni, la tariffa provinciale. Immutata dal 1/1/2010, la stessa ha subito una variazione del 5% nel secondo semestre 2012.

In relazione al consumo di riferimento di 192 m<sup>3</sup> all'anno, la spesa annua di un'utenza monofamiliare è stata di 225 euro al netto dell'IVA, cui corrisponde la tariffa media di 1,07 €/m<sup>3</sup>. Il consumo tutelato, di 80 m<sup>3</sup> all'anno, è stato garantito a 76 euro all'anno, cui corrisponde la tariffa media di 0,86 €/m<sup>3</sup>.

4.3) Nel 2013 i ricavi da articolazione tariffaria, in leggero calo rispetto al 2012 per quanto già accennato nella premessa dell'odierna relazione, sono stati di 10.402 mila euro contro i 10.634 mila euro del 2012, così ripartibili per servizio: 4.673 mila euro per acquedotto; 2.451 euro per depurazione ordinaria (domestici e assimilabili) e 1.693 mila euro per depurazione industriale; 894 mila euro per fognatura; oltre a 691 mila euro di quote fisse.

Corre l'obbligo di segnalare come, in conseguenza della crisi economica che da alcuni anni incombe sul paese, si siano manifestate insolvenze o semplici ritardi nei pagamenti in misura largamente superiore al dato storico di Cogeide che è sempre stato di tutta tranquillità. Dopo le perdite su crediti, la società ha ripristinato la consistenza del fondo rischi a 650.000 euro.

Naturalmente, la Vostra società è attivamente impegnata nella gestione della problematica di bonario accordo o, dove necessario, di attivazione delle procedure esecutive. La morosità riguarda sia le imprese che le famiglie e conforta il leggero miglioramento del dato 2013 rispetto a quello 2012. Per tener conto degli impatti di tale voce, l'Autorità per l'Energia Elettrica è il gas con delibera 87/2013 ha dato «*Avvio di procedimento per la definizione delle condizioni contrattuali obbligatorie inerenti la regolazione della morosità degli utenti finali del servizio idrico integrato e disposizioni urgenti in materia di utenze non disalimentabili*». L'ipotesi è quella di dividere il territorio nazionale in 3 zone, riconoscendo per ogni zona costi di morosità in misura standard: 1,6% per il Nord Italia.

Il dato tendenziale del nostro bacino è poco inferiore all'1,5% con riferimento al tasso di mancato incasso a 24 mesi che tuttavia merita di essere attentamente monitorato, stante l'incremento delle "sofferenze" e dell'insolvenza.

4.4) Per altro verso, si fa promemoria che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Servizio Idrico ha avviato il procedimento per il rimborso della "remunerazione del capitale" nel periodo 21.07.2011 - 31.12.2011, per quanto eventualmente applicata tra l'esito referendario e l'anno 2012, di nuova regolazione.

Con Delibera 38/2013 si prevede la regolazione di tali partite «*nel rispetto del full cost recovery*». Anche il parere n. 00267/2013 del 25/01/2013 del Consiglio di Stato ha evidenziato la necessità di non turbare l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, dovendo comunque essere garantita la copertura integrale dei costi. Di medesimo tenore è la recentissima sentenza 779/2014 del 26.03.2014 del TAR Lombardia che, su ricorso proposto dall'associazione Acqua Bene Comune e Federconsumatori, ha affermato la correttezza che la tariffa non trascuri i costi di investimento del capitale proprio, che determina un rischio di impresa del tutto assimilabile a quello derivante dall'impiego di capitale di debito. Ciò vale in generale e, per quanto attiene alla vostra società la tariffa applicata è infatti appena sufficiente a coprire i costi operativi e i cospicui ammortamenti conseguenti all'elevato livello degli investimenti effettuati da Cogeide in oltre 20 anni di attività. In effetti si tratta di tariffa sotto-limitata a quella provinciale che è stata dimensionata per la "newco" (priva di beni con ciò che ne consegue quanto agli oneri di ammortamenti) Uniacque. Per tutto quanto precede, si ritiene di non dover prevedere uno specifico fondo in merito agli effetti dei provvedimenti che saranno adottati dalla AEEG per il periodo 21 luglio 2011 - 31 dicembre 2011.

\*\*\*\*\*

**5) SISTEMI, ORGANIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO.** Si ricorda che la società opera secondo un sistema conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007.

Ogni anno l'adeguatezza del sistema è sottoposta all'audit dell'Ente di certificazione che, triennialmente, in fase di rinnovo, effettua una ispezione più dettagliata. Nel 2013 si sono tenuti gli audit ordinari 9001 e 14001 e quello straordinario 18001.

La società ha inoltre adottato il Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. 231/2001 ed è sottoposta agli audit periodici dell'Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione ha optato per un organo monocratico, retto dall'esperto ing. Piersimone Ghislieri già presidente del precedente Organismo.

Proseguendo sul percorso avviato nel 2013, continua ad essere un obiettivo importante quello del consolidamento dell'organizzazione nell'ambito di un unico e armonico Sistema di Gestione della Qualità.

La Politica per la qualità è stata orientata a "Raggiungere la massima affidabilità nell'erogazione del servizio idrico integrato" ("mission" aziendale) ed è monitorata attraverso l'andamento di indicatori di processo sia tecnici ed economici.

La società ha sottoposto ad aggiornamento il documento programmatico per la sicurezza informatica.

\*\*\*\*\*

6) **CAPITALE, SOCI, PARTECIPAZIONI.** Attualmente il Capitale Sociale della Vostra società è di euro 16.945.026, rappresentato da 3.227.624 azioni da euro 5,25 cadauna, come in dettaglio risulta dalla tabella che segue.

	Soci	Valore	n. azioni	%
1	Cassano d'Adda	194.402,25	37.029	1,15%
2	Canonica d'Adda	239.373,75	45.595	1,41%
3	Bariano	274.050,00	52.200	1,62%
4	Brignano Gera d'Adda	274.050,00	52.200	1,62%
5	Castel Rozzone	274.050,00	52.200	1,62%
6	Fornovo S. Giovanni	274.050,00	52.200	1,62%
7	Morengo	274.050,00	52.200	1,62%
8	Pagazzano	274.050,00	52.200	1,62%
9	Casirate d'Adda	350.148,75	66.695	2,07%
10	Arzago d'Adda	350.175,00	66.700	2,07%
11	Calvenzano	350.175,00	66.700	2,07%
12	Misano Gera d'Adda	350.175,00	66.700	2,07%
13	Pontirolo Nuovo	351.408,75	66.935	2,07%
14	Fara Gera d'Adda	443.126,25	84.405	2,62%
15	Mozzanica	1.979.250,00	377.000	11,68%
16	Caravaggio	2.031.750,00	387.000	11,99%
17	Provincia di Bergamo	2.399.066,25	456.965	14,16%
18	CART Acqua Srl	3.106.456,50	591.706	18,33%
19	Treviglio	3.155.218,50	600.994	18,62%
	<b>TOTALI</b>	<b>16.945.026,00</b>	<b>3.227.624</b>	<b>100,00%</b>

La Vostra società detiene inoltre riserve che al 31.12.2013 sono di complessive euro 6.932.077, al netto del risultato 2013 che sarà cura dell'Assemblea destinare.

6.1) Dopo aver dismesso, in un quadro di razionalizzazione e specializzazione, le azioni SABB spa, Cogeide è tuttora titolare di una quota di euro 4.103,75, pari al 4,10375% del capitale sociale, di ANITA Srl (partner pubblico di UNIGAS Distribuzione Srl). Il valore di libro della partecipazione è di euro 183.681,77. Il 16 maggio us. l'assemblea dei soci di ANITA srl ha deliberato un'operazione straordinaria di aumento di capitale che la connota quale società pubblica delle reti degli EE.LL. e che, quanto a Cogeide, impone talune considerazioni circa la strategicità e le mutate caratteristiche della partecipazione.

\*\*\*\*\*

7) Al 31/12/2013 il personale dipendente è di 32 unità, pari a quello dell'anno precedente. Complessivamente il personale risulta così suddiviso per funzione:

- operai: n. 12 risorse
- tecnici: n. 10 risorse (personale di cantiere e ufficio)
- amministrativi n. 6 risorse (contabilità, acquisti, segreteria e personale)
- utenza n. 4 risorse

tra cui n. 2 quadri e 1 dirigente.

Al personale viene riconosciuto un premio annuale di rendimento; la retribuzione complessiva è contenuta in rapporto ai dati statistici della categoria.

Il costo del personale nel 2013 (di 1.784.635 euro) rappresenta il 15% dei costi della produzione. Valore nel complesso contenuto rispetto agli standard del settore.

\*\*\*\*\*

8) **INDICATORI DI BILANCIO** (struttura patrimoniale e situazione economica). Per una più completa valutazione dell'andamento economico della società, riportiamo di seguito l'andamento dei principali "indicatori di risultato", finanziari e non, così come previsto dall'art. 2428 c.2 del codice civile.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Quoziente primario di struttura</b>		0,74	0,72	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
<b>Quoziente secondario di struttura</b>		0,86	0,89	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>		1,74	1,81	
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
<b>Elasticità degli impieghi</b>		21,81	23,14	
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>		0,74	0,81	
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Rendimento del personale</b>		6,69	6,05	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.			
<b>Rotazione dei debiti</b>		202	140	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
<b>Rotazione dei crediti</b>		241	235	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime</b>		37	32	
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti</b>				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
<b>Quoziente di disponibilità</b>		0,64	0,71	
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			
<b>Quoziente di tesoreria</b>		0,63	0,71	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>		5,83	4,92	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>		8,37	9,14	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>		2,25	2,26	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,36	0,96	
Risultato esercizio				
----- Patrimonio Netto				

\*\*\*\*\*

9) **CONCLUSIONI E DESTINAZIONE UTILE.** Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito con frequenza e regolarità per affrontare col dovuto impegno le incombenze di ordinaria e assai spesso di straordinaria amministrazione connesse alla fase di crescita e trasformazione della Vostra società, e nell'esercizio del proprio mandato esso ha potuto sempre contare sul supporto puntuale e qualificato del Collegio Sindacale. Con altrettanta regolarità si sono tenute le riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

A tutto il personale dipendente della società di ogni ordine e grado è dovuto un sentito ringraziamento per lo spirito di appartenenza che lo contraddistingue, la massima disponibilità in ogni momento, sia nella reperibilità che nell'ordinario, per la professionalità ed anche per le doti umane che sono prezioso distinguo nell'espletamento di un servizio delicato per il vasto pubblico dei cittadini; a riprova stanno il buon rapporto con le amministrazioni locali, cittadini e imprese e la sostanziale assenza di contenzioso per iniziativa di terzi nonché gli esiti del sondaggio annuale specificamente condotto mediante intervista telefonica di quota significativa di utenti. Sempre al Vostro personale è dovuto il riconoscimento per l'apporto non ordinario che ha consentito l'avviamento di un sistema di gestione della qualità, della sicurezza e ambiente che hanno ottenuto il riconoscimento delle rispettive certificazioni.

A completamento della presente relazione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- 1) la Società nell'anno 2013 non ha sostenuto spese di ricerca;
- 2) non si detengono quote o azioni di Società controllate, collegate o controllanti.
- 3) la Società non possiede né direttamente, né tramite Società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di Società controllanti;

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 con un risultato positivo lordo di euro 538.463 che, al netto delle imposte, si comprime ad euro 231.195 che proponiamo di destinare come segue:

- |  |      |         |
|--|------|---------|
| 1) a riserva legale (5%)                       | euro | 11.560  |
| 2) a riserva statutaria                        | euro | 23.119  |
| 3) il riporto a nuovo dell'utile residuo netto | euro | 196.516 |

Mozzanica, lì 21.05.2014

Giorgio Luigi Rigamonti  
(presidente consiglio di amministrazione)





COGEIDE S.P.A.  
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.  
Capitale Sociale: Euro 16.945.026,00  
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ **Bilancio al 31/12/2013**
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Relazione del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001:2008  
SGQ Certificato n. 1015



BS OHSAS 18001:2007  
Certificato n. 103 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004  
SGA Certificato n. 135/EMS





# COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA  
Capitale sociale Euro 16.945.026,00 i.v.  
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167  
R.E.A. di Bergamo n. 270630 - Partita IVA 02200370167

## BILANCIO AL 31/12/2013

	31/12/2013	31/12/2012
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.694	21.239
7) Altre	246.804	135.866
<b><i>Totale immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b>268.498</b>	<b>157.105</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.214.967	1.174.276
2) Impianti e macchinari	31.454.115	29.533.699
3) Attrezzature industriali e commerciali	26.888	33.527
4) Altri beni	85.234	103.250
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	350.580	1.918.090
<b><i>Totale immobilizzazioni materiali</i></b>	<b>33.131.784</b>	<b>32.762.842</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:	183.682	183.682
d) Altre imprese	183.682	183.682
2) Crediti:	33.741	32.447
d) Verso altri:	33.741	32.447
2) oltre esercizio successivo	33.741	32.447
<b><i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i></b>	<b>217.423</b>	<b>216.129</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>33.617.705</b>	<b>33.136.076</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.132	85.126
<b><i>Totale rimanenze</i></b>	<b>75.132</b>	<b>85.126</b>
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	6.954.725	7.542.497
a) entro l'esercizio successivo	6.954.725	7.542.497
4-bis) Crediti tributari:	803.193	946.734
a) entro l'esercizio successivo	803.193	946.734
4-ter) Imposte anticipate:	286.527	246.625

	31/12/2013	31/12/2012
b) oltre l'esercizio successivo	286.527	246.625
5) Verso altri:	94.177	109.935
a) entro l'esercizio successivo	7.796	23.554
b) oltre l'esercizio successivo	86.381	86.381
<b>Totale crediti</b>	<b>8.138.622</b>	<b>8.845.791</b>
<b>IV. Disponibilità liquide:</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.727.936	103.375
3) Denaro e valori in cassa	1.580	4.438
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.729.516</b>	<b>107.813</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9.943.270</b>	<b>9.038.730</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi:</b>		
2) Altri	179.216	203.988
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>179.216</b>	<b>203.988</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>43.740.191</b>	<b>42.378.794</b>

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>A) Patrimonio netto:</b>		
<i>I. Capitale</i>	16.945.026	16.750.650
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.537.150	1.266.715
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	2.090.764	2.090.764
<i>IV. Riserva legale</i>	418.281	389.569
<i>V. Riserve statutarie</i>	437.132	379.707
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	2.007.552	2.472.363
1) Riserva straordinaria	277.597	277.597
2) Versamenti in conto capitale	0	464.811
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	1.729.955
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	441.198	441.198
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	231.195	574.249
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.108.298</b>	<b>24.365.215</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
2) Per imposte, anche differite	1.535.546	1.247.389
3) Altri	0	30.000
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.535.546</b>	<b>1.277.389</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>568.091</b>	<b>519.043</b>
<b>D) Debiti:</b>		
4) Debiti verso banche:	5.004.115	3.655.187
a) entro l'esercizio successivo	1.200.948	1.436.810
b) oltre l'esercizio successivo	3.803.167	2.218.377
6) Acconti:	659.948	571.226
a) entro l'esercizio successivo	659.948	571.226
7) Debiti verso fornitori:	2.516.558	3.824.783
a) entro l'esercizio successivo	2.516.558	3.824.783
12) Debiti tributari:	49.717	58.752
a) entro l'esercizio successivo	49.717	58.752

	31/12/2013	31/12/2012
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	110.611	97.907
a) entro l'esercizio successivo	110.611	97.907
14) Altri debiti:	4.687.065	6.306.137
a) entro l'esercizio successivo	4.653.845	6.271.953
b) oltre l'esercizio successivo	33.220	34.184
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>13.028.014</b>	<b>14.513.992</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi:</b>		
2) Altri	4.500.242	1.703.155
<b>E) TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>4.500.242</b>	<b>1.703.155</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>43.740.191</b>	<b>42.378.794</b>

#### CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	164.053	164.053
Altre fideiussioni	164.053	164.053
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>164.053</b>	<b>164.053</b>

#### CONTO ECONOMICO

<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.789.549	11.404.391
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	225.292	68.047
5) Altri ricavi e proventi:	1.092.462	833.148
a) Contributi in conto esercizio	276.822	221.696
b) Altri	815.640	611.452
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.107.303</b>	<b>12.305.586</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	895.667	882.425
7) Per servizi	4.709.752	5.088.630
8) Per godimento di beni di terzi	945.964	938.920
9) Per il personale:	1.784.635	1.705.197
a) Salari e stipendi	1.271.332	1.209.448
b) Oneri sociali	413.992	391.605
c) Trattamento di fine rapporto	86.154	91.790
e) Altri costi	13.157	12.354
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.453.499	2.377.728
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.091	57.513
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.335.922	2.200.174
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.486	120.041
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.994	8.074
14) Oneri diversi di gestione	321.112	350.348

	31/12/2013	31/12/2012
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.120.623</b>	<b>11.351.322</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>986.680</b>	<b>954.264</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari:</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	28.726	82.075
c) in altre imprese	28.726	82.075
16) Altri proventi finanziari:	79.332	45.385
d) Proventi diversi dai precedenti:	79.332	45.385
4) altri	79.332	45.385
17) Interessi e altri oneri finanziari:	246.275	213.197
d) altri	246.275	213.197
<b>TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-138.217</b>	<b>-85.737</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
<b>D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
21) Oneri:	310.000	0
c) Altri oneri	310.000	0
<b>E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-310.000</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>538.463</b>	<b>868.527</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	307.268	294.278
a) Imposte correnti	369.013	397.200
b) Imposte differite e anticipate	-61.745	-102.922
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>231.195</b>	<b>574.249</b>

COGEIDE S.P.A.  
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.  
Capitale Sociale: Euro 16.945.026,00  
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2013
- ✓ **Nota Integrativa**
- ✓ Relazione del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001:2008  
SGQ Certificato n. 1015



BS OHSAS 18001:2007  
Certificato n. 103 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004  
SGA Certificato n. 135/EMS







# COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA  
Capitale sociale Euro 16.945.026,00 i.v.  
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167  
R.E.A. di Bergamo n. 270630 - Partita IVA 02200370167

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, che viene sottoposto agli azionisti per l'approvazione, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, esso è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **PRINCIPI CONTABILI**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica

- dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
  - sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
  - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
  - gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

---

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

### **Immobilizzazioni immateriali**

---

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

---

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente a costi dell'esercizio.

Come in passato la società ha continuato ad effettuare lavori incrementativi sulle diverse reti acqua e fognatura; di tali lavori, come previsto dalle convenzioni sottoscritte con i comuni, precedenti proprietari delle reti, viene presa nota in appositi prospetti che vengono sottoposti per l'approvazione agli enti stessi. In particolare si evidenzia che nel corso dell'anno sono stati realizzati nuovi collettori nelle zone di passaggio della nuova autostrada BREBEMI.

Il Consorzio deputato alla realizzazione della nuova autostrada ha sottoscritto con la COGEIDE una convenzione che prevede contributi in conto impianti per tali opere; i contributi ricevuti sono imputati a conto economico fra gli altri ricavi e proventi in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi come previsto dal principio Contabile n. 16.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le piccole attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento, sono contabilizzate fra i costi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

---

Le partecipazioni in altre imprese, non controllate e/o collegate, sono state iscritte al costo di acquisto.

In particolare trattasi di azioni e quote delle seguenti società:

ANITA SRL con sede in Nembro (BG) Via Lombardia 27 capitale sociale pari a €100.000,00 di cui la Cogeide spa detiene una quota pari a nominali €4.103,75, detta partecipazione deriva dal conferimento di azioni Blumeta per €183.682 in Unigas e successivamente in ANITA.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, trattasi di depositi cauzionali, sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

### **Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate**

---

Le rimanenze comprendenti materiale di consumo e sussidiario, come in passato, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

---

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

### **Disponibilità liquide**

---

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

---

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

---

I fondi sono stati stanziati in passato per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattasi in particolare di:

- fondi imposte differite conseguenti all'effettuazione di ammortamenti anticipati ai soli fini fiscali;
- fondo imposte anni precedenti, trattasi di un accantonamento effettuato in seguito ad accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia per recuperare aiuti di stato dichiarati illegittimi dall'Unione Europea.

Si evidenzia che il suddetto fondo imposte anni precedenti ammontante a € 1.310.000,00= appare congruo rispetto all'entità sostanziale del quantum residuo della pretesa fiscale oggetto di controversia tenuto conto del pagamento già effettuato in passato.

## **TFR**

---

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

---

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

---

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

## **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

---

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore nominale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi, trattasi di fidejussioni.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

---

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## Dividendi

---

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto di credito.

## Imposte sul Reddito

---

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2013.

## POSIZIONE FINANZIARIA

---

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	103.375	1.727.936	1.624.561
Denaro ed altri valori in cassa	4.438	1.580	-2.858
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>107.813</b>	<b>1.729.516</b>	<b>1.621.703</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.436.810	1.200.948	-235.862

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>	<b>1.436.810</b>	<b>1.200.948</b>	<b>-235.862</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>-1.328.997</b>	<b>528.568</b>	<b>1.857.565</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	32.447	33.741	1.294
Altri crediti non commerciali			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>32.447</b>	<b>33.741</b>	<b>1.294</b>
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.218.377	3.803.167	1.584.790
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>2.218.377</b>	<b>3.803.167</b>	<b>1.584.790</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>-2.185.930</b>	<b>-3.769.426</b>	<b>-1.583.496</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-3.514.927</b>	<b>-3.240.858</b>	<b>274.069</b>

## CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	11.404.391		10.789.549	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	68.047	0,60	225.292	2,09
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	890.499	7,81	905.661	8,39
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.027.550	52,85	5.655.716	52,42
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.554.389</b>	<b>39,94</b>	<b>4.453.464</b>	<b>41,28</b>
Ricavi della gestione accessoria	833.148	7,31	1.092.462	10,13
Costo del lavoro	1.705.197	14,95	1.784.635	16,54
Altri costi operativi	350.348	3,07	321.112	2,98
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.331.992</b>	<b>29,22</b>	<b>3.440.179</b>	<b>31,88</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.377.728	20,85	2.453.499	22,74
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>954.264</b>	<b>8,37</b>	<b>986.680</b>	<b>9,14</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-85.737	-0,75	-138.217	-1,28
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>868.527</b>	<b>7,62</b>	<b>848.463</b>	<b>7,86</b>
Proventi ed oneri straordinari			-310.001	-2,87
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>868.527</b>	<b>7,62</b>	<b>538.463</b>	<b>4,99</b>
Imposte sul reddito	294.278	2,58	307.268	2,85
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>574.249</b>	<b>5,04</b>	<b>231.195</b>	<b>2,14</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>231.195</b>	<b>574.249</b>
Ammortamenti operativi	2.413.013	2.257.687
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	258.157	-31.300
Accantonamenti TFR	49.048	54.806
(Pagamento TFR)		-49.078
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>2.951.413</b>	<b>2.806.364</b>
(Variazione dei crediti commerciali)	587.772	-1.229.539
(Variazione dei crediti diversi)	119.397	-553.977
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)		
(Variazione del magazzino)	9.994	8.074
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	24.772	38.348
Variazione dei debiti commerciali	-1.219.503	1.332.813
Variazione dei debiti tributari	-9.035	-357.087
Variazione dei debiti diversi	-1.606.368	2.115.244

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Variazione dei ratei e risconti passivi	2.797.087	56.318
<b>Variazione del circolante</b>	<b>704.116</b>	<b>1.410.194</b>
<b>NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>3.655.529</b>	<b>4.216.558</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-2.704.864	-3.842.363
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-188.484	-114.330
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	-1.294	-4.852
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie		
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)		
<b>Flusso finanziario da attività di investimento</b>	<b>-2.894.642</b>	<b>-3.961.545</b>
<b>NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO</b>	<b>760.887</b>	<b>255.013</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Variazione passività finanziarie a breve		
Variazione debiti verso banche a breve	-235.862	711.547
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine		
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	1.584.790	-759.202
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		
<b>Totale variazioni attività di finanziamento di terzi</b>	<b>1.348.928</b>	<b>-47.655</b>
Variazioni di capitale	-270.435	
(Pagamento di dividendi)		-500.000
Altre variazioni del patrimonio netto	-217.677	-1
<b>Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri</b>	<b>-488.112</b>	<b>-500.001</b>
<b>Totale flussi finanziari da attività di finanziamento</b>	<b>860.816</b>	<b>-547.656</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>	<b>1.621.703</b>	<b>-292.643</b>
Liquidità inizio esercizio	107.813	400.456
Liquidità fine esercizio	1.729.516	107.813
Quadratura		

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

#### BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi ed ammortamenti	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.239	3.490	3.035	21.694
Altre immobilizzazioni immateriali	135.866	184.994	74.056	246.804
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>157.105</b>	<b>188.484</b>	<b>77.091</b>	<b>268.498</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammontano a Euro 268.498 (Euro 157.105 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altri beni immateriali
Costo storico		21.239		135.866
<b>Saldo iniziale</b>		<b>21.239</b>		<b>135.866</b>
Acquisizioni dell'esercizio		3.490		184.994
Ammortamenti dell'esercizio		3.035		74.055
Arrotondamento		0		-1
<b>Saldo finale</b>		<b>21.694</b>		<b>246.804</b>

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 21.694 (Euro 21.239 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da licenze d'uso del software.

### Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 246.804 (Euro 135.866 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da spese studio e progettazione reti (Euro 195.068),

### BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi ed ammortamenti	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.174.276	61.110	20.419	1.214.967
Impianti e macchinari	29.533.699	4.188.831	2.268.415	31.454.115
Attrezzature industriali e commerciali	33.527	8.699	15.337	26.888
Altri beni:	103.250	15.093	33.109	85.234
- Mobili e arredi	59.663		13.447	46.216
- Macchine di ufficio elettroniche	33.116	15.093	16.097	32.112
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
- Furgoni				
- Allestimento furgoni	10.471	0	3.565	6.906
- Cellulari				
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.918.090	368.847	1.936.357	350.580
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>32.762.842</b>	<b>4.642.580</b>	<b>4.273.637</b>	<b>33.131.784</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 33.131.784 (Euro 32.762.842 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
-------------	----------------------	-----------------------	--	------------	--------------------------------



Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
Saldo esercizio precedente	1.362.173	56.633.926	278.531	499.553	1.918.090
Fondo ammortamento iniziale	187.897	27.100.227	245.004	396.303	
Arrotondamento					
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	<b>1.174.276</b>	<b>29.533.699</b>	<b>33.527</b>	<b>103.250</b>	<b>1.918.090</b>
Acquisizioni dell'esercizio	61.110	2.254.850	8.699	15.093	368.847
Trasferimenti da altra voce		1.936.357			
Trasferimenti ad altra voce					1.936.357
Cessioni/decrementi		2.376		1.359	
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	20.419	2.268.415	15.337	31.750	
Svalutazioni dell'esercizio					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Arrotondamento					
<b>Saldo finale</b>	<b>1.214.967</b>	<b>31.454.115</b>	<b>26.888</b>	<b>85.234</b>	<b>350.580</b>

### Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.214.967 (Euro 1.174.276 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a terreni su cui insiste l'impianto di depurazione e ai fabbricati destinati ad uffici tecnici-amministrativi e magazzino

L'incremento è originato dall'acquisto di un nuovo terreno.

### Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 31.454.115 (Euro 29.533.699 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente all'impianto di depurazione

L'incremento è originato da nuovi acquisti e dal giroconto dai lavori in corso mentre il decremento è essenzialmente dovuto alla dismissione di parte delle reti collettore sostituite in occasione dei lavori per la realizzazione della nuova autostrada BREBEMI.

A norma dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72, si presenta il dettaglio delle rivalutazioni eseguite sui beni che figurano nel patrimonio della società:

#### IMPIANTO DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO:

Costo storico 31 dicembre 1999	€	20.144.728
Rivalutazione L.342/00	€	5.062.235
Incrementi anni successivi	€	14.512.004
Decrementi 2013	€	3.168

Totale	€	39.715.799
- fondo ammortamento 31/12/99 rival.	€	5.556.376
- ammortamenti anni successivi	€	16.887.792
- decremento fondi	€	792
- fondo 31 dicembre 2013	€	22.443.376
Residuo	€	17.272.423

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Ammontano a Euro 26.888 (Euro 33.527 alla fine dell'esercizio precedente)

### **Altri beni**

Ammontano a Euro 85.234 (Euro 103.250 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi e furgoni.

L'incremento è originato dall'acquisto di nuove macchine mentre il decremento è essenzialmente dovuto alla cessione di vecchi pc.

### **Immobilizzazioni in corso e acconto**

Ammontano a Euro 350.580 (Euro 1.918.090 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a rete BREBEMI per 214.073, fognatura per 47.561 e rete acqua per 88.946

### **Contributi in conto capitale/impianti**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Società ha ricevuto dal Consorzio per la realizzazione della BREBEMI contributi in conto impianti per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del risconto.

### **BIII) Immobilizzazioni finanziarie**

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese	183.682			183.682
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Verso altri	32.447	1.294		33.741
Altri titoli				
Azioni proprie				
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>216.129</b>	<b>1.294</b>		<b>217.423</b>

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2013 ammonta complessivamente a Euro 183.682 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	In imprese controllate	In imprese collegate	In imprese controllanti	In altre imprese
Costo storico				183.682
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
<b>Saldo iniziale</b>				<b>183.682</b>
Acquisizioni dell'esercizio				
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Cessione/decrementi dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Arrotondamento				
<b>Saldo finale</b>				<b>183.682</b>

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, trattasi della partecipazione detenuta nella società Anita srl.

### Crediti

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri
Valore iniziale				32.447
<b>Saldo iniziale</b>				<b>32.447</b>
Incrementi dell'esercizio				1.294
<b>Saldo finale</b>				<b>33.741</b>

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti per depositi cauzionali verso

soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Il saldo della voce in esame è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso altri		33.741		33.741
<b>Totali</b>		<b>33.741</b>		<b>33.741</b>

### C) Attivo circolante

#### CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	85.126	75.132	-9.994
<b>Totali</b>	<b>85.126</b>	<b>75.132</b>	<b>-9.994</b>

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

#### CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti	7.542.497	6.954.725	-587.772
Crediti tributari	946.734	803.193	-143.541
Imposte anticipate	246.625	286.527	39.902
Verso altri	109.935	94.177	-15.758
Arrotondamento			
<b>Totali</b>	<b>8.845.791</b>	<b>8.138.622</b>	<b>-707.169</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.954.725			6.954.725
Crediti tributari	803.193			803.193
Imposte anticipate		286.527		286.527
Verso altri	7.796	86.381		94.177
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>7.765.714</b>	<b>372.908</b>		<b>8.138.622</b>

I crediti sono interamente vantati verso soggetti operanti in Italia (art. 2427, punto 6 del Codice

Civile)

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate di cui si riferisce nel paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES/IRAP	492.491	123.929	-368.562
Crediti IVA	454.099	678.664	224.565
Altri crediti tributari	144	600	456
Arrotondamento			
<b>Totali</b>	<b>946.734</b>	<b>803.193</b>	<b>-143.541</b>

### Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
<b>a) Crediti verso altri esig. entro esercizio</b>	<b>23.554</b>	<b>7.796</b>	<b>-15.758</b>
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- crediti verso ATO			
- crediti verso Comune di Casirate			
- crediti verso Unigas	17.142		-17.142
- altri	6.412	7.796	1.384
<b>b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio</b>	<b>86.381</b>	<b>86.381</b>	
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- credito verso INPDAP			
- crediti verso Equitalia	86.381	86.381	
- altri			
<b>Totale altri crediti</b>	<b>109.935</b>	<b>94.177</b>	<b>-15.758</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	650.000	40.486	40.486	650.000

Si ritiene tale fondo congruo ed atto a sopperire alle perdite che potrebbero verificarsi a breve.

### CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	103.375	1.727.936	1.624.561
Assegni			
Denaro e valori in cassa	4.438	1.580	-2.858
<b>Totali</b>	<b>107.813</b>	<b>1.729.516</b>	<b>1.621.703</b>

#### D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	14.377	15.807	1.430
- su polizze assicurative	2.676	3.595	919
- su canoni di locazione	2.586	2.629	43
- su canoni leasing			
- su altri canoni	8.720	9.583	863
- spese telefoniche	395		-395
- altri			
Ratei attivi:	189.611	163.409	-26.202
- su canoni			
- su bollette	187.361	159.477	-27.884
- su consumi cassette dell'acqua	2.250	3.932	1.682
- altri			
<b>Totali</b>	<b>203.988</b>	<b>179.216</b>	<b>-24.772</b>

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

#### A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 24.080.005 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Capitale	16.750.650			194.376			16.945.026	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715			270.435			1.537.150	
Riserve di rivalutazione	2.090.764						2.090.764	
Riserva legale	389.569		28.712				418.281	
Riserve statutarie	379.707		57.425				437.132	
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	277.597						277.597	
- Versamenti in conto capitale	464.811				464.811			
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955						1.729.955	
Utili (perdite) portati a nuovo	441.198						441.198	

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Utile (perdita) dell'esercizio:								
- Utile dell'esercizio	574.249			231.195	574.249		231.195	
- (Perdita) dell'esercizio)								
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.365.215</b>		<b>86.137</b>	<b>696.006</b>	<b>1.039.060</b>		<b>24.108.298</b>	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	16.945.026	16.016.496		928.530
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.537.150	1.537.150		
Riserve di rivalutazione	2.090.764			2.090.764
Riserva legale	418.281		418.281	
Riserve statutarie	437.132		437.132	
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	277.597		277.597	
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955			1.729.955
- Riserva per arrotondamento Euro			-3	3
Utili (perdite) portati a nuovo	441.198		441.198	
<b>Totali</b>	<b>23.877.103</b>	<b>17.553.646</b>	<b>1.574.205</b>	<b>4.749.252</b>

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti		
				per copertura perdite	per ragioni	altre
Capitale	16.945.026					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.537.150	A B	1.537.150			
Riserve di rivalutazione	2.090.764	A B	2.090.764			
Riserva legale	418.281	A B	418.281			
Riserve statutarie	437.132	A B	437.132			
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria	277.597	A B C	277.597			
- Versamenti in conto capitale		A				
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	A B	1.729.955			
- Riserva per arrotondamento Euro		A B				
Utili (perdite) portati a nuovo	441.198	A B C	441.198			
<b>Totali</b>	<b>23.877.103</b>		<b>6.932.077</b>			
Quota distribuibile			717.795			
Quota non distribuibile			6.214.282			
(*)						
A - per aumento di capitale						
B - per copertura perdite						
C - per distribuzione ai soci						

## Capitale sociale

Il capitale sociale è stato incrementato per Euro 194.376 a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 15 giugno 2013 a rogito Notaio Stefano Finardi repertorio 2.728 raccolta 1.872, registrato in data 18 giugno 2013 all'Agenzia delle Entrate di Treviso.

In tale delibera è stato disposto un aumento del capitale sociale mediante imputazione a capitale sociale e a sovrapprezzo dei versamenti soci eseguiti dal Comune di Cassano ed ammontanti ad € 464.811.

## B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi e storni	Accantonamenti	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte	1.247.389	21.843	310.000	1.535.546
Altri	30.000	30.000		0
<b>Totali</b>	<b>1.277.389</b>	<b>51.843</b>	<b>310.000</b>	<b>1.535.546</b>

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 225.546 ed Euro 1.310.000 per imposte anni precedenti, come già riferito quest'ultimo fondo è stato appostato per sopprimere alle pretese fiscali in caso di soccombenza nel contenzioso con l'Erario.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente nella voce fondi per rischi ed oneri. Trattasi dello storno, essendo venuti meno i presupposti, dell'accantonamento 2008 per possibili oneri conseguenti alla mancata sottoscrizione da parte dei comuni dei registri opere.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- Fondi diversi dai precedenti	30.000	0	-30.000
Arrotondamento			
<b>Totali</b>	<b>30.000</b>	<b>0</b>	<b>-30.000</b>

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	519.043		49.048			568.091



## D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso banche	3.655.187	5.004.115	1.348.928
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	571.226	659.948	88.722
Debiti verso fornitori	3.824.783	2.516.558	-1.308.225
Debiti tributari	58.752	49.717	-9.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	97.907	110.611	12.704
Altri debiti	6.306.137	4.687.065	-1.619.072
Arrotondamento			
<b>Totali</b>	<b>14.513.992</b>	<b>13.028.014</b>	<b>-1.485.978</b>

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.200.948	3.160.310	642.857	5.004.115
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	659.948			659.948
Debiti verso fornitori	2.516.558			2.516.558
Debiti tributari	49.717			49.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	110.611			110.611
Altri debiti	4.653.845	33.220		4.687.065
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>9.191.627</b>	<b>3.193.530</b>	<b>642.857</b>	<b>13.028.014</b>

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	5.004.115			5.004.115
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	659.948			659.948
Debiti verso fornitori	2.516.558			2.516.558
Debiti tributari	49.717			49.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	110.611			110.611
Altri debiti	4.687.065			4.687.065
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>13.028.014</b>			<b>13.028.014</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

### Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
<b>a) Debiti verso banche esig. entro esercizio</b>	<b>1.436.810</b>	<b>1.200.948</b>	<b>-235.862</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Aperture credito			
Conti correnti passivi	678.306		-678.306
Mutui	758.504	1.200.948	442.444
<b>b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio</b>	<b>2.218.377</b>	<b>3.803.167</b>	<b>1.584.790</b>
Mutui	2.218.377	3.803.167	1.584.790
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.655.187</b>	<b>5.004.115</b>	<b>1.348.928</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	68.229	77.317	9.088
Debiti verso Inail	26		-26
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.652	33.294	3.642
Arrotondamento			
<b>Totale debiti previd. e assicurativi</b>	<b>97.907</b>	<b>110.611</b>	<b>12.704</b>

### Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to ritenute dipendenti	51.331	45.893	-5.438
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	7.421	3.824	-3.597
Arrotondamento			
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>58.752</b>	<b>49.717</b>	<b>-9.035</b>

### E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
<b>Risconti passivi:</b>	<b>1.694.842</b>	<b>4.482.487</b>	<b>2.787.645</b>
- su canoni di locazione			
- su contributi enti locali	1.186.031	1.235.868	49.837
- su contributi ad altri soggetti	508.811	3.246.619	2.737.808
- altri			
<b>Ratei passivi:</b>	<b>8.313</b>	<b>17.755</b>	<b>9.442</b>
- su interessi passivi	5.475	13.545	8.070
- su canoni		1.877	1.877
- su affitti passivi			
- altri	2.838	2.333	-505
<b>Totali</b>	<b>1.703.155</b>	<b>4.500.242</b>	<b>2.797.087</b>

### CONTI D'ORDINE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le indicazioni sui conti d'ordine.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Consociate	Altri
- Fideiussioni prestate					164.053
<b>Totali</b>					<b>164.053</b>

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.404.391	10.789.549	-614.842	-5,39
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	68.047	225.292	157.245	231,08
Altri ricavi e proventi	833.148	1.092.462	259.314	31,12
<b>Totali</b>	<b>12.305.586</b>	<b>12.107.303</b>	<b>-198.283</b>	

### B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	882.425	895.667	13.242	1,50
Per servizi	5.088.630	4.709.752	-378.878	-7,45
Per godimento di beni di terzi	938.920	945.964	7.044	0,75
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.209.448	1.271.332	61.884	5,12
b) oneri sociali	391.605	413.992	22.387	5,72
c) trattamento di fine rapporto	91.790	86.154	-5.636	-6,14
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	12.354	13.157	803	6,50
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	57.513	77.424	19.911	34,62
b) immobilizzazioni materiali	2.200.174	2.335.922	135.748	6,17
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	120.041	40.486	-79.555	-66,27
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	8.074	9.994	1.920	23,78
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	350.348	321.112	-29.236	-8,34
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>11.351.322</b>	<b>11.120.623</b>	<b>-230.699</b>	

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2013, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Descrizione	Compenso
Amministratori	102.686
Sindaci	70.656

Si precisa che il compenso maturato a favore del collegio sindacale è comprensivo di €16.269 per la revisione contabile.

### C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.463	1.463
Interessi da crediti commerciali				77.241	77.241
Altri interessi attivi				628	628
Arrotondamento					
<b>Totali</b>				<b>79.332</b>	<b>79.332</b>

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi su c/c bancari				4.065	4.065
Interessi su mutui passivi					
Altri oneri				242.209	242.209
Arrotondamento				1	1
<b>Totali</b>				<b>246.275</b>	<b>246.275</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Imposte correnti	397.200	369.013	-28.187	-7,10
Imposte differite	31.300	21.843	-9.457	
Imposte anticipate	71.622	39.902	-31.720	-44,29
<b>Totali</b>	<b>294.278</b>	<b>307.268</b>	<b>12.990</b>	

### Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	586.000		5.099		591.099	
Contributi in conto impianti a seguito amm.ti anticipati	30.818		0		30.818	
Accantonamento ATO	280.000		140.000		420.000	
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>896.818</b>		<b>145.099</b>		<b>1.041.917</b>	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	27,50	3,90	27,50	3,90	27,50	3,90
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>246.625</b>		<b>39.902</b>		<b>286.527</b>	
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Ammortamenti anticipati	-870.415	-205.780	50.247	205.780	820.168	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>-870.415</b>	<b>-205.780</b>	<b>50.247</b>		<b>820.168</b>	<b>0</b>
Aliquote IRES e IRAP	27,50	3,90	27,50	3,90	27,50	3,90
<b>Debiti per imposte differite</b>	<b>-239.364</b>	<b>-8.025</b>	<b>13.818</b>	<b>8.025</b>	<b>225.546</b>	<b>0</b>
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
<b>Totali imposte anticipate (imposte differite) nette</b>	<b>0</b>		<b>61.745</b>		<b>0</b>	

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	538.463	
Onere fiscale teorico %	27,5	148.077
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
<b>Totale</b>		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.463	
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre	140.000	
<b>Totale</b>	<b>142.463</b>	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- ammortamenti anticipati	50.247	
- altre voci		
<b>Totale</b>	<b>50.247</b>	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	62	

Descrizione	Valore	Imposte
- spese autovetture	14.915	
- sopravvenienze passive	5.680	
- spese telefoniche	9.113	
- multe e ammende	3.191	
- costi indeducibili	254	
- altre variazioni in aumento	1.486	
- interessi passivi indeducibili	3	
- ammortamento impianto telefonico	381	
- accantonamento imposte ed interessi anni prec. per aiuti di stato	310.000	
- deduzione IRAP	--82.101	
- sopravvenienze attive non tassate	-30.000	
- quota non imponibile utili	-27.290	
- altre variazioni in diminuzione	-25.381	
<b>Totale</b>	<b>180.313</b>	
Imponibile IRES	911.486	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
<b>IRES corrente per l'esercizio</b>		<b>250.659</b>
<b>Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte</b>		<b>46.55</b>
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	2.811.801	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- ICI	89	
- compensi amministratori e relativi contributi	37.447	
- recupero ammortamenti ammortamenti anticipati	205.779	
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
<b>Totale</b>	<b>3.055.116</b>	
Deduzioni:		
- INAIL	20.394	
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
<b>Totale</b>	<b>20.394</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
<b>Totale</b>		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- altre voci		
<b>Totale</b>		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- altre voci		
<b>Totale</b>		
Imponibile IRAP	3.034.722	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>118.354</b>
<b>Onere fiscale effettivo in % su base imponibile</b>		<b>4.21</b>
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

## ALTRE INFORMAZIONI

## **ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

## **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

## **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

\*\*\*\*\*

Per ulteriori informazioni si invia alla Relazione sulla Gestione nella quale si riporta la proposta del Consiglio in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

MOZZANICA, 21 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente





COGEIDE S.P.A.  
Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.  
Capitale Sociale: Euro 16.945.026,00  
Codice Fiscale: 02200370167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- FASCICOLO -

- ✓ Relazione sulla Gestione
- ✓ Bilancio al 31/12/2013
- ✓ Nota Integrativa
- ✓ Relazione del Collegio Sindacale

Organismo accreditato da ACCREDIA



UNI EN ISO 9001:2008  
SGQ Certificato n. 1015



BS OHSAS 18001:2007  
Certificato n. 103 / SCR



UNI EN ISO 14001:2004  
SGA Certificato n. 135/EMS





**CO.GE.I.DE. Spa**

Codice fiscale e Partita Iva 02200370167  
VIA PER CREMA S.N. - MOZZANICA BG  
Numero R.E.A 270630  
Registro Imprese di BERGAMO n. 02200370167  
Capitale Sociale € 16.945.026,00 i.v.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013**

Gli importi sono espressi in unita' di euro

**Parte Prima: Relazione al sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.**

*Signori Soci,*

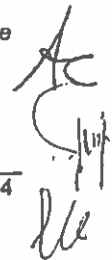
*Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione di Cogeide Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.*

*Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.*

*Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.*

*A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Cogeide Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.*

*In relazione al contenzioso in essere in merito alla "non caducazione anticipata" degli affidamenti gli amministratori, come nelle Relazioni relative agli esercizi precedenti, hanno fornito nella Relazione*



---

sulla Gestione ampia informativa.

Il Collegio segnala poi che a fronte dell'accertamento relativo agli aiuti di stato la società ha stanziato a fondo imposte nel corso del 2008 e 2009 Euro 1.327.911,00. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2009 per Euro 727.911,00 e nel corso del 2011 sono stati stanziati ulteriori Euro 400.000,00 portando il fondo al 31.12.2011 a complessivi Euro 1.000.000,00. Nel 2013 il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di dover stanziare ulteriori 310.000 Euro al suddetto fondo che, quindi, ammonta complessivamente ad Euro 1.310.000.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Cogeide S.p.A; è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio secondo quanto richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39..

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Co.ge.i.de. Spa al 31 dicembre 2013.

**Parte seconda: Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 231.195 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	euro 43.740.191
Passività	euro 19.631.893

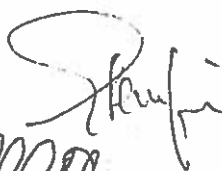
<i>Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)</i>	<i>euro</i>	<i>23.877.103</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>euro</i>	<i>231.195</i>
<i>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</i>	<i>euro</i>	<i>164.053</i>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>		
<i>Valore della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>12.107.303</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>euro</i>	<i>11.120.623</i>
<i>Differenza</i>	<i>euro</i>	<i>986.680</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>euro</i>	<i>(138.217)</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>euro</i>	<i>(310.000)</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>euro</i>	<i>538.463</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>euro</i>	<i>(307.268)</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>euro</i>	<i>231.195</i>

*Il Collegio Sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2013 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.*

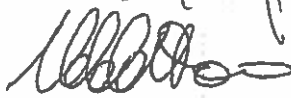
*Mozzanica 13 Giugno 2014*

*Il collegio Sindacale*

*Dott. Gianangelo Benigni*



*Dott. Aldo Cattaneo*



*Dott. Giuseppe Marra*

